

dagli imbrattatori

firme nel centro storico e in zona stazione



NEL MIRINO

Il centro storico è la zona più colpita: le antiche facciate sono tutte piene di scritte anche a caratteri cubitali

ARSENALI MEDICEI

Da anni ormai le pareti laterali sono utilizzate come tela per i writers che si scatenano di notte

te maldestre, oggettivamente brutte, inutili. Scritte che di artistico (o intelligente) non hanno proprio niente. Persino il mitico «Zeb», livornese doc, fa ormai parte di un'altra generazione: le sue incursioni fuori porta lasciavano il segno. In tutti sensi: riuscivano

a far sorridere anche i pisani.

POI CI SONO i tifosi, dai «Rangers» agli «Sconvolts», tante piccole sigle che compaiono sull'intonaco di case e palazzi durante la notte. Ogni muro intonso è un'occasione da non lasciarsi sfuggire,

ogni parete ridipinta una tentazione. Con buona pace di chi dentro le case vive e che si ritrova la facciata piena di toppe, rattoppi e poi ancora scritte.

X **NON SONO** graffiti ma deturpano ugualmente il centro storico: i volantini, gli annunci attaccati alle colonne e ai portici di Borgo Stretto. Ma anche intorno alle facoltà universitarie, sui portoni dei dipartimenti, in piazza delle Vettovaglie, piazza Carrara, Dante, Corso Italia. C'è chi vende una moto, chi offre ripetizioni, chi cerca libri di testo. Anche sul Ponte di Mezzo, fissati con lo scotch, svolazzano spesso inviti e pubblicità di serate in discoteca. Fogli e cartoncini con tanto di numero di telefono e recapiti di tutti i generi: beccarli e multarli sarebbe facilissimo. Ma nessuno ci ha ancora pensato. E la città di Pisa, i suoi monumenti, le sue strade, si trasformano in patchwork disordinati. Fuori da ogni ragionevole controllo.

PER I TRASGRESSORI. MA C'E' ANCHE IL DATABASE DEI RECIDIVI

schierate contro i writers

pi di vigilanza creati ad hoc. Sarebbe un errore madornale e causerebbe una pericolosa reazione a catena nel senso opposto. Pensiamo ad un sistema di videosorveglianza presso quei monumenti già colpiti in passato da atti vandalici. L'idea è anche quella di istituire un numero verde per segnalare le scritte e un database dei recidivi: di coloro che firmano un po' ovunque. «In questo modo — afferma l'associazione — si potrebbe ovviare alle effettive difficoltà, così come sottolineato a suo tempo dal comitato di ordine e sicurezza pubblica della Prefettura, di cogliere sul fatto il vandalo oppure di attribuire a un singolo il danneggiamento qualora non ci sia flagranza di reato».

«**IL PASSAGGIO** chiave — conclude la Compagnia Stilepisano — è che le scritte sui muri vanno denunciate. Per i writers devono essere previste multe salate: da 100 a 300 euro per imbrattamento, da 150 a 450 per danneggiamento, insegne e iscrizioni».



IL DEGRADO CHE AVANZA



L'INIZIATIVA

Ponte di Mezzo «impacchettato» con una pellicola protettiva: investimento da 25mila euro

SI PARTIRA' con il Ponte di Mezzo: entro la fine del mese di giugno verrà «impacchettato» con una sostanza protettiva trasparente per salvarlo dai vandali delle scritte. Un'operazione già sperimentata con successo sulla statua di Nicola Pisano in piazza del Carmine.

L'INIZIATIVA, promossa dal Rotary club Pisa anche a seguito dello studio contenuto nel progetto «Muri puliti», sarà un primo atto dimostrativo nel cuore della città: «Proteggere i nostri monumenti si può — afferma il presidente Natrigo Guidi — ci occuperemo del trattamento e della pulizia del Ponte. La ditta specializzata è già stata contattata e incaricata». Un investimento complessivo intorno ai 25mila euro che coinvolgerà anche gli altri club Rotary e le associazioni del territorio: il marmo verrà ricoperto con un film incolore che permette di rimuovere le scritte facilmente senza intaccare la pietra. Basteranno dieci giorni per lato: il traffico delle auto non verrà interrotto, ci sarà solo qualche deviazione temporanea per i pedoni. «Abbiamo scelto Ponte di Mezzo — spiega il presidente Guidi — perchè visibile e centrale. Ogni giorno viene attraversato da centinaia di persone. La richiesta all'amministrazione comunale è stata

inoltrata: il ponte non è tutelato dalla Soprintendenza quindi tutto si dovrebbe svolgere in tempi rapidi. Aspettiamo il via, non appena si ricostituirà la giunta».

UN APPELLO al sindaco che verrà arriva anche dal presidente degli Amici dei musei e monumenti pisani Mauro Del Corso: «Ci sono due lebbre che deturpano il volto della città di Pisa: i cavi che vengono appesi ovunque e sono orribili da vedere e le scritte spray su palazzi e monumenti. Si moltiplicano esattamente come i manifesti e la cartellonistica,

RIPULITURA

Ci penserà il Rotary club Pisa: l'operazione entro giugno

soprattutto quella comunale o turistica, che spunta e viene installata senza un criterio. Anche di fronte a facciate di pregio». I suggerimenti del presidente Del Corso sono due: repressione e prevenzione. «Risarcimento danni per chi viene trovato ad imbrattare i muri — spiega — e il ripristino di una squadra di vigili urbani in borghese in giro per la città a caccia di graffitari». Una soluzione già adottata in altre città e che prende a modello le task-force newyorkesi dove ancora oggi si spende 5 milioni di dollari all'anno per pulire i graffiti e mantenere un'apposita e discussa squadra di 68 agenti. Un controllo costante che è stato giudicato, però, fallimentare: la metropolitana subisce ancora 4mila attacchi vandalici all'anno.

F.B.

100 AUTO PRONTA CONSEGNA!

GPL GRATIS SU TUTTI I MODELLI DI TUTTE LE MARCHE

AMBIENTE PULITO

Eurotoscar regala il GPL perchè vuol regalare ai nostri figli un pianeta più pulito.

➔ **FIAT PANDA 1.2 Dynamic - SCONTO fino a 2.000 €**
Per finanziamenti su misura www.bluservicefinance.org

Orario continuato 9 - 20
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

Dove viaggia la convenienza
via Fiorentina, 214
tel. 050 981741
56100 - PISA
www.eurotoscar.com